

+ ISTRUZIONI PER L'USO

DAL 1921  
**windhager**  
IL RISCALDAMENTO

# VESTOWIN PREMIUM



TERMOCUCINA PER RISCALDAMENTO AUTONOMO CON FORNO

IT

# Indice

<b>1. Informazioni importanti per l'utente dell'impianto .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 Indicazioni generali .....</b>	<b>3</b>
1.1.1 Obblighi del produttore.....	3
1.1.2 Obblighi dell'installatore .....	3
1.1.3 Obblighi dell'utente .....	3
<b>1.2 Sicurezza e misure precauzionali.....</b>	<b>4</b>
<b>1.3 Combustibile idoneo .....</b>	<b>4</b>
<b>1.4 Informazioni importanti .....</b>	<b>5</b>
<b>1.5 Controllo del funzionamento .....</b>	<b>5</b>
<b>1.6 Combinazione con caldaia automatica (p.es. caldaia a pellets o a olio combustibile).....</b>	<b>5</b>
<b>2. Conduzione.....</b>	<b>6</b>
<b>2.1 Parti funzionali ed elementi di comando .....</b>	<b>6</b>
<b>2.2 Regolatore di combustione .....</b>	<b>7</b>
<b>2.3 Economizzatore di combustibile .....</b>	<b>7</b>
<b>2.4 Valvola a farfalla.....</b>	<b>8</b>
<b>2.6 Serranda per l'accensione.....</b>	<b>8</b>
<b>2.6 Lamiera proteggi pavimento .....</b>	<b>9</b>
<b>2.7 Termostato di minima:.....</b>	<b>9</b>
<b>2.8 Apparecchi di pulizia e di comando .....</b>	<b>9</b>
<b>2.9 Raccomandazioni di sicurezza .....</b>	<b>10</b>
<b>2.10 Prima messa in funzione del riscaldamento.....</b>	<b>10</b>
<b>2.11 Annotazioni sul riscaldamento con copertura isolante chiusa (accessori su richiesta).....</b>	<b>11</b>
<b>2.12 Note sulla cottura.....</b>	<b>11</b>
<b>2.13 Note sul funzionamento di riscaldamento.....</b>	<b>12</b>
<b>2.14 Funzionamento di riscaldamento – accensione e aggiunte di combustibile .....</b>	<b>12</b>
2.14.1 Accensione – avvio del funzionamento di riscaldamento .....	12
2.14.2 Aggiunte di combustibile – prosecuzione del servizio di riscaldamento .....	13
2.14.3 Regolazioni e tempo di combustione .....	13
2.14.4 Servizio normale .....	14
2.14.5 Servizio economico o di cottura.....	14
2.14.6 Riscaldamento nei periodi stagionali intermedi .....	14
<b>3. Cura e pulitura .....</b>	<b>15</b>
<b>3.1 Rivestimento .....</b>	<b>15</b>
<b>3.2 Piastra di cottura in acciaio o piano cottura in vetroceramica, telaio della piastra di cottura .....</b>	<b>15</b>
3.2.1 Piastra di cottura in acciaio .....	15
3.2.2 Piano cottura in vetroceramica .....	16
<b>3.3 Superfici di riscaldamento e vie dei fumi .....</b>	<b>16</b>
<b>3.4 Controllo e manutenzione del dispositivo di scarico di termoprotezione .....</b>	<b>18</b>
<b>3.5 Al termine del periodo di riscaldamento .....</b>	<b>18</b>
<b>4. Eliminazione dei guasti.....</b>	<b>19</b>
<b>4.1 Surriscaldamento della caldaia .....</b>	<b>19</b>
<b>4.2 Fuoriuscita di fumi .....</b>	<b>20</b>
<b>4.3 La caldaia non raggiunge la temperatura.....</b>	<b>20</b>
<b>4.4 La caldaia si imbratta molto.....</b>	<b>21</b>
<b>4.5 Elevato consumo di legna .....</b>	<b>21</b>
<b>5. Dichiarazione di prestazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011 .....</b>	<b>22</b>

# 1. Informazioni importanti per l'utente dell'impianto

Gentile proprietaria del riscaldamento,  
egregio proprietario del riscaldamento,

ci congratuliamo con lei per la sua nuova caldaia ecocompatibile. Con questo acquisto ha optato per un prodotto di qualità elevata di marchio Windhager, assicurandosi così maggiore comfort, consumo ottimizzato del combustibile e l'impiego ecocompatibile di energia preziosa preservando le risorse. Come prodotto di qualità, la sua caldaia è il risultato della nostra produzione certificata ISO 9001, è stata sottoposta a test estesi ed è riciclabile con tutti i componenti.

Nelle pagine seguenti abbiamo riportato per lei informazioni precise e consigli importanti per quanto riguarda l'uso, le funzioni degli apparecchi e la pulizia. Voglia cortesemente tener conto di tali indicazioni. Acquisire dimestichezza con tali informazioni le assicura un funzionamento corretto dell'apparecchio a lungo termine. Le auguriamo tanta soddisfazione con la sua caldaia Windhager!

## 1.1 Indicazioni generali

### 1.1.1 Obblighi del produttore

I nostri prodotti sono fabbricati nel rispetto dei requisiti fondamentali delle diverse direttive vigenti, pertanto vengono fornite con il contrassegno **CE** e corredate di tutti i documenti necessari.

Con riserva di modifiche tecniche.

In qualità di produttori non possiamo essere ritenuti responsabili nei seguenti casi:

- utilizzo errato dell'apparecchio,
- manutenzione assente o insufficiente dell'apparecchio,
- installazione dell'apparecchio non regolamentare.

### 1.1.2 Obblighi dell'installatore

L'installazione dell'apparecchio compete all'installatore che deve rispettare le seguenti istruzioni:

- leggere e seguire tutte le istruzioni contenute nei manuali forniti a corredo dell'apparecchio;
- effettuare l'installazione in conformità alle prescrizioni e norme vigenti;
- spiegare l'impianto all'utente;
- attirare l'attenzione dell'utente sull'obbligo di controllo e manutenzione dell'apparecchio;
- consegnare tutti i manuali d'uso all'utente.

### 1.1.3 Obblighi dell'utente

Al fine di garantire un funzionamento ottimale dell'apparecchio, l'utente deve rispettare le seguenti istruzioni:

- leggere e seguire le istruzioni contenute nel manuale d'uso;
- incaricare personale specializzato qualificato dell'installazione e della prima messa in funzione;
- farsi spiegare l'impianto dall'installatore;
- provvedere all'esecuzione dei controlli e dei lavori di manutenzione necessari;
- conservare i manuali in buono stato in prossimità dell'apparecchio.

Questo apparecchio non è destinato all'utilizzo da parte di persone (inclusi i bambini) con capacità fisiche o mentali o percezioni sensoriali pregiudicate, oppure sprovviste di esperienza e conoscenze relative all'utilizzo dell'apparecchio, qualora non siano sotto la sorveglianza di una persona responsabile della loro sicurezza o non siano opportunamente addestrate. Sorvegliare i bambini affinché non giochino con l'apparecchio.

### 1.2 Sicurezza e misure precauzionali

La caldaia da riscaldamento, accessori compresi, è conforme al più recente stato della tecnica e alle norme di sicurezza pertinenti.

La vostra caldaia da riscaldamento, accessori compresi, è azionata con corrente elettrica (c.a. 230 V). Un'installazione non appropriata o riparazioni non appropriate possono causare pericolo di morte per scossa elettrica. L'installazione può essere eseguita solo da personale specializzato munito di sufficiente qualifica.

#### Segnali di informazione

Si prega di osservare i simboli seguenti contenuti nel presente manuale d'uso.



---

#### Attenzione!

La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può determinare un **pericolo per le persone**.

---



---

#### Informazione!

La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può causare un **malfunzionamento o danneggiamento della caldaia o dell'impianto di riscaldamento**.

---



---

#### Indicazione!

I blocchi di testo contrassegnati sono **indicazioni e consigli** per l'uso e il funzionamento.

---

### 1.3 Combustibile idoneo

La caldaia da riscaldamento è idonea alla combustione di ogni tipo di legna, in forma di ciocchi di legna da ardere allo stato naturale. Il contenuto d'acqua del combustibile deve trovarsi tra il 15% e il 25%. A titolo orientativo: legna correttamente stagionata per 2 anni.

- legna da ardere da 33 cm: **lunghezza max. 35 cm, lunghezza spigolo da ca. 6 a max. 10 cm; ciocchi rotondi con Ø maggiore di 8 cm vanno sempre spaccati!**
- bricchetti di legno: alimentazione con bricchetti di legno secondo la norma ÖNORM M7135 o DIN 51371
- residui di legno: purché il legno non sia impregnato a pressione o rivestito, p.es. legna segata, legname da costruzione. Con assi di grandi dimensioni occorre fare attenzione a un riempimento adeguato!



---

#### Attenzione!

Non caricare combustibili in polvere – pericolo di esplosione!

---



---

#### Informazione!

Non utilizzare pezzi in materiale plastico, pannelli di PVC, segatura o residui di legno incollati o impregnati e sim – possono causare corrosione della caldaia e sono vietati dai regolamenti contro l'inquinamento atmosferico.

---

### 1.4 Informazioni importanti

- L'apparecchio non può essere modificato.
- Montate solo ricambi originali, che potete acquistare dal vostro Rivenditore / Assistenza Tecnica o anche direttamente da noi.
- Combustibile adatto, utilizzando materiali asciutti, di buona qualità e rispettosi dell'ambiente.
- Cura e pulizia a intervalli regolari della cucina, delle vie dei fumi e del raccordo del camino. In assenza di tali accorgimenti possono verificarsi malfunzionamenti, guasti e danni. Particolari soggetti a usura, particolari sottoposti a forti sollecitazioni termiche o parti dell'apparecchio rotte vanno rinnovati o sostituiti al più presto possibile.



---

#### Attenzione!

Attenzione: quando la caldaia viene riaccesa dopo una lunga interruzione del servizio, il camino si può intasare. Prima di mettere in funzione la caldaia, fate controllare il camino da un tecnico specializzato (spazzacamino).

---

- Aprite lo sportello della cenere solo per l'accensione e per la rimozione della cenere. Analogamente, lo sportello del riscaldamento dev'essere aperto solo per le aggiunte di combustibile, onde evitare la fuoriuscita dei gas combustibili.
- Prevedere un sufficiente afflusso di aria esterna nel locale di installazione durante il funzionamento di riscaldamento. Deve essere assicurato un ricambio di aria di almeno 0,8 volte all'ora mediante una ventilazione del locale permanente e sicura. In caso di finestre e porte di tipo ermetico oppure qualora altri apparecchi quali p.es. cappe aspiranti / tubi di estrazione, asciugabiancheria, ventilatori ecc. sottraggano aria al locale dove è installata la caldaia, dovrà essere eventualmente prevista un'alimentazione di aria pura dall'esterno.
- Comportamento corretto in caso di incendio del camino:  
Mantenere chiusi gli sportelli del riscaldamento e della cenere. Mettere la saracinesca-economizzatore di combustibile nella posizione inferiore e la regolazione della combustione su 0. Non tentate mai di spegnere il camino mediante l'introduzione di acqua. Il vapore acqueo che si forma repentinamente può danneggiare il camino.

### 1.5 Controllo del funzionamento

Il funzionamento dell'impianto e dei dispositivi di sicurezza deve essere verificato e confermato da un tecnico specializzato (installatore, tecnico del riscaldamento) a cadenza annuale ai sensi delle norme EN 12828.

A intervalli di 2 anni è necessaria una verifica dello stato dell'acqua di riscaldamento (vedere le istruzioni di montaggio, acqua di riscaldamento) ad opera di un tecnico del riscaldamento (installatore) ai sensi della norma ÖNORM H 5195, al fine di prevenire danni dovuti a corrosione e depositi nell'impianto di riscaldamento e nella caldaia.

Per i lavori che comportano un cambiamento del contenuto d'acqua dell'impianto di riscaldamento, deve essere effettuata una verifica dell'acqua di riscaldamento in un lasso di tempo da 4 a 6 settimane.

I danni dovuti a corrosione e i depositi causati da acqua di riscaldamento non conforme non rientrano nella garanzia e prestazione di garanzia.

### 1.6 Combinazione con caldaia automatica (p.es. caldaia a pellets o a olio combustibile)

Se la VestoWIN è collegata a un camino insieme a una caldaia automatica (p.es. caldaia a pellets o a olio combustibile), durante il funzionamento della caldaia automatica gli sportelli della cenere e del riscaldamento devono restare chiusi, per ottenere un perfetto funzionamento della caldaia automatica (aria di infiltrazione).

## 2. Conduzione

### 2.1 Parti funzionali ed elementi di comando

Le caldaie da riscaldamento della serie VestoWIN sono caldaie per riscaldamento autonomo con combustione in alto e termostato di minima incorporato.

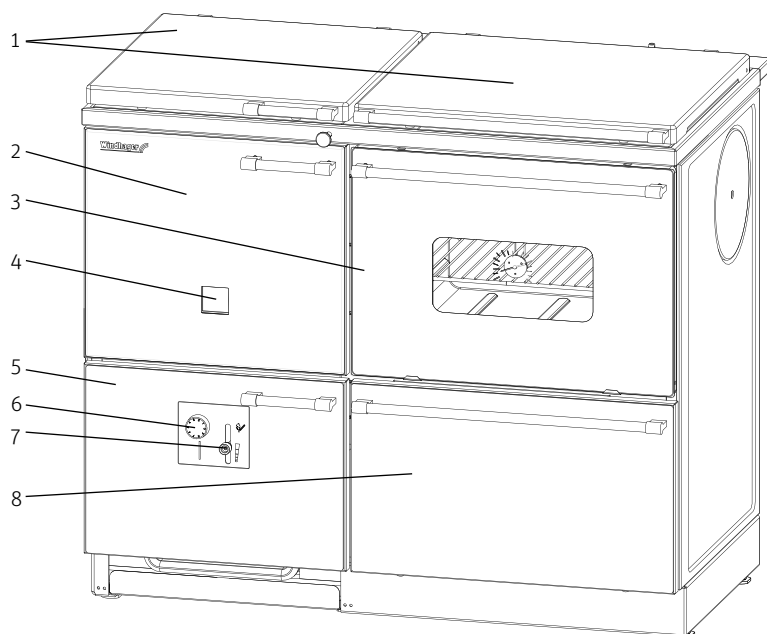


Fig.2 VestoWIN Premium

- 1..... copertura isolante (accessori)
- 2..... sportello per il riscaldamento
- 3..... forno
- 4 ..... teletermometro (termometro della caldaia)
- 5..... sportello della cenere
- 6 ..... regolatore di combustione
- 7..... saracinesca-economizzatore di combustibile
- 8 ..... sportello combustibile
- 9 ..... valvola di accensione
- 10 ..... targhetta del modello
- 11..... chiavistelli degli sportelli
- 12..... griglia dritta
- 13..... cassetto della cenere
- 14..... lamiera proteggi pavimento
- 15..... porta per pulizia sotto forno
- 16..... valvola a farfalla
- 17..... angolare di traino (angolare a L)

Forniti di serie con la caldaia:

- fascicolo delle istruzioni con manuali di istruzioni
- maniglia di servizio
- cassetto della cenere

Accessori su richiesta:

- Accessori pulizia: attizzatoio, raschiatoio per fuligine, spazzola per pulizia

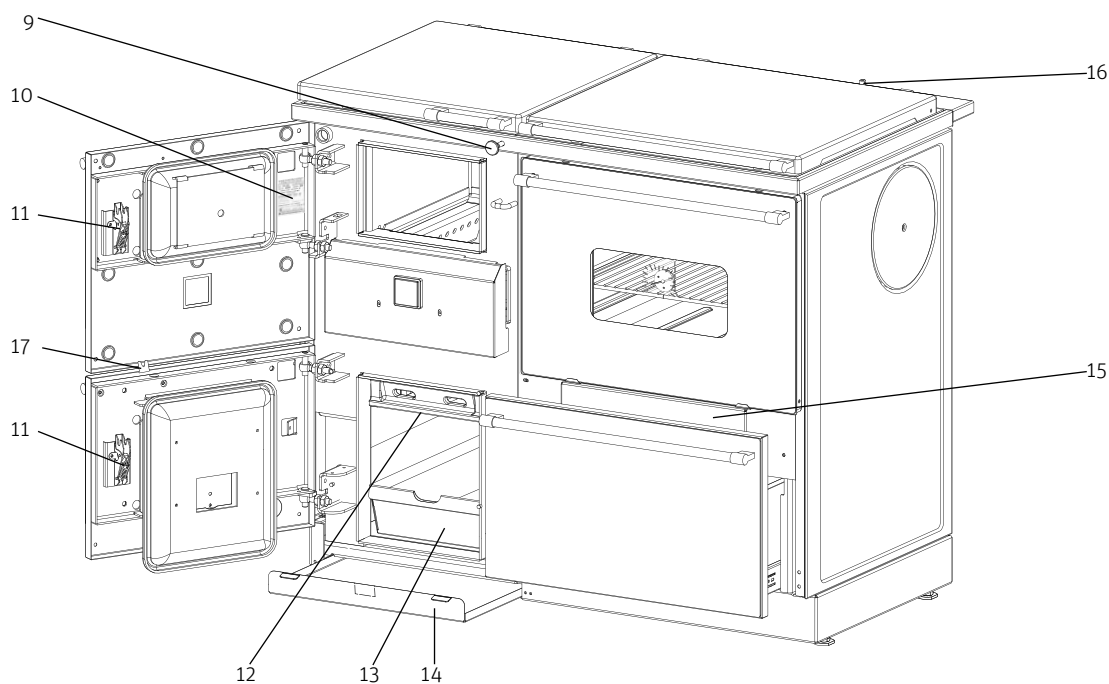


Fig.3 VestoWIN Premium; Sportelli della cenere e del riscaldamento aperti

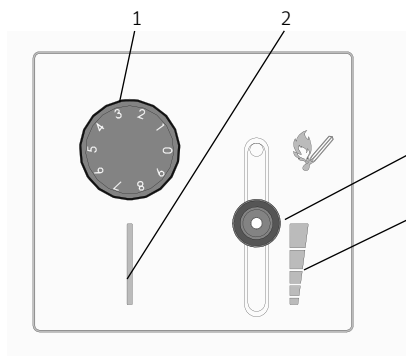
### 2.2 Regolatore di combustione

Il regolatore di combustione è incorporato nello sportello della cenere ed è comandato mediante una manopola – Fig. 4.

Esso regola:

- l'alimentazione dell'aria di combustione,
- la temperatura della caldaia,
- e quindi l'erogazione di potenza,

tenendo conto dell'alimentazione ideale di aria primaria per basse emissioni.



- 1..... manopola del regolatore di combustione
- 2..... tacca di riferimento del regolatore di combustione
- 3..... pomolo zigrinato a vite dell'economizzatore di combustibile
- 4 ..... scala dell'economizzatore di combustibile:  
alto = completamente aperto – accensione  
centro = carico nominale  
basso = completamente chiuso – carico parziale

Fig. 4 Sportello della cenere con regolatore di combustione ed economizzatore di combustibile

### 2.3 Economizzatore di combustibile

L'economizzatore di combustibile (Fig. 4) è incorporato nello sportello della cenere, così come il regolatore di combustione. Esso ha il compito di:

- risparmiare combustibile,
- prolungare la combustione,
- mantenere bassa la temperatura dei fumi,
- e quindi aumentare il rendimento.

L'economizzatore di combustibile adegua l'alimentazione dell'aria di combustione

- al tiraggio esistente del camino (pressione di alimentazione)
- e alla potenza di caldaia desiderata.

Per la VestoWIN Premium è necessario un tiraggio minimo del camino di 0,15 mbar: Se il tiraggio del vostro camino corrisponde a questo valore, posizionate l'economizzatore di combustibile come descritto al p.to 2.11, Funzionamento di riscaldamento – accensione e aggiunte di combustibile.

Se il tiraggio del camino è un poco superiore a 0,15 mbar, allora chiudete un po' di più l'economizzatore di combustibile. Se il tiraggio del camino invece è un po' inferiore, aprite l'economizzatore di combustibile un po' di più.

Per fare ciò, occorre allentare leggermente il pomolo zigrinato a vite dell'economizzatore di combustibile, spostare l'economizzatore di combustibile nella nuova posizione desiderata e riavvitare a fondo il pomolo zigrinato.

Qualora il tiraggio del camino sia molto superiore a 0,25 mbar, richiedete la consulenza dello spazzacamino – occorre prevedere un consumo di legna maggiorato.



#### Informazione!

In caso di eccessivo tiraggio del camino (> 25 mbar) si ha per conseguenza una sovrasolleccitazione termica dei componenti della caldaia e con ciò il decadimento della garanzia.

## 2. Conduzione

### 2.4 Valvola a farfalla

La valvola a farfalla si trova nel manicotto per l'evacuazione fumi (solo con raccordo gas combusti dietro o lateralmente a sinistra / destra). E' visibile solo la manopola di comando, che sporge dal manicotto.

La valvola a farfalla

- all'accensione deve essere sempre in posizione aperta – Fig. 5.
- riduce il tiraggio del camino, qualora questo sia stabilmente troppo forte (regolare secondo necessità).

**Indicazione:** in ogni caso è opportuno cercare dapprima di limitare il tiraggio del camino tramite la posizione dell'economizzatore di combustibile, v. punto 2.3.

L'intaglio sulla manopola di comando della valvola a farfalla indica la posizione della stessa. Posizione dell'intaglio = posizione della valvola a farfalla. Quando accendete la caldaia aprite completamente la farfalla – Fig. 5. Ogni 14 giorni ruotate completamente la farfalla, in questo modo eviterete la formazione di depositi di fuliggine.

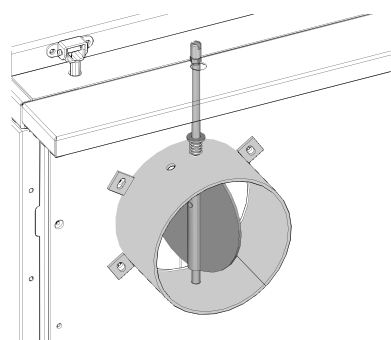


Fig. 5 Farfalla aperta

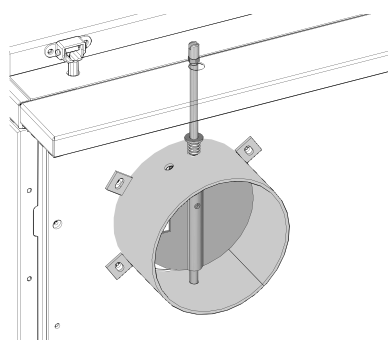


Fig. 6 Farfalla chiusa

### 2.6 Serranda per l'accensione

La valvola di accensione si trova nel deflettore posteriore del tiraggio, si apre e si chiude con la manopola di comando.

Aprire la valvola di accensione: estrarre la manopola di comando e tirare indietro fino a quando l'asta scorrevole non s'innesta.

Chiudere la valvola di accensione: sollevare la manopola di comando e lasciarla scivolare all'interno.

Aprire la valvola di accensione solo per accendere o aggiungere legna, durante il funzionamento continuo deve essere chiusa.

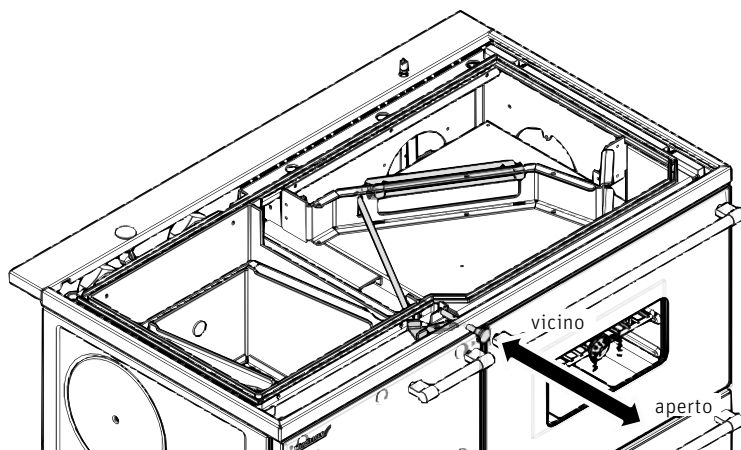


Fig. 7 Aprire/chiedere la valvola di accensione: vista senza piastra di cottura in acciaio o piano cottura in vetroceramica



### 2.6 Lamiera proteggi pavimento

La lamiera proteggi pavimento è incorporata nel basamento della caldaia. Estrarre completamente la lamiera proteggi pavimento quando si svuota il cassetto della cenere o si pulisce la caldaia. Ha la funzione di raccogliere l'eventuale cenere che fuoriesca – Fig. 8.

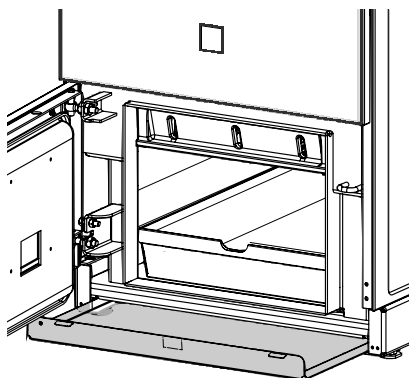


Fig. 8 Lamiera proteggi pavimento

### 2.7 Termostato di minima:

Il termostato di minima fa intervenire la pompa del riscaldamento e anche la pompa di carica boiler solo a partire da una temperatura dell'acqua di caldaia di 65°C. In questo modo si evita la formazione di condensa e quindi la corrosione della caldaia, allungando così la durata della caldaia da riscaldamento autonomo.

#### Informazione!



Il termostato di minima deve essere collegato; in questo modo si evita la formazione di condensa. La temperatura d'intervento preimpostata di 65°C non deve essere modificata. Un'eventuale inosservanza può comportare la corrosione della caldaia e con ciò il decadimento della garanzia.

### 2.8 Apparecchi di pulizia e di comando

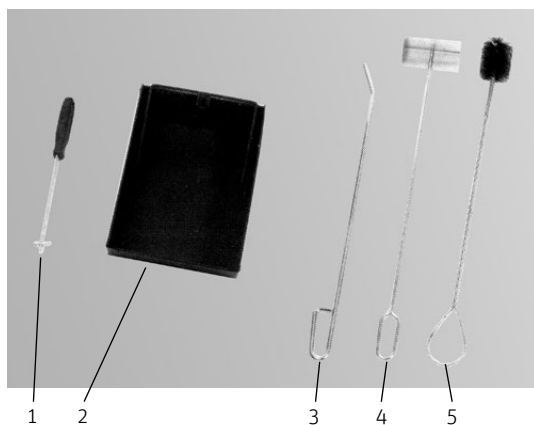


Fig. 9 Apparecchi di pulizia e di comando

Forniti di serie con la caldaia:

- 1 maniglia di servizio
- 2 cassetto della cenere

Accessori su richiesta:

- 3 attizzatoio
- 4 raschiatoio per fuliggine
- 5 spazzola per pulizia

Con la maniglia di servizio è possibile:

- aprire il coperchio della piastra di cottura
- regolare la valvola a farfalla
- aprire la griglia dritta.

### 2.9 Raccomandazioni di sicurezza

- Non toccate le parti calde della cucina (piastra di cottura, telaio, forno, tubo evacuazione fumi, copertura isolante, griglia, cassetto della cenere, deflettore della cenere ecc).
- Non posate oggetti infiammabili né sulla cucina né sulla copertura isolante.
- Lo sportello della cenere deve restare chiuso, tranne che per l'accensione. In caso contrario viene a mancare il controllo della combustione. La conseguenza sarebbe un tiraggio troppo basso con fuoriuscita dei fumi.
- La valvola miscelatrice installata (nel modulo porta accessori) deve adattare alle necessità la temperatura dei radiatori. Non chiudete mai completamente la valvola miscelatrice, altrimenti si avrebbe un pericolo di surriscaldamento.
- Non fate mai arroventare la piastra di cottura, aggiungendo possibilmente piccole quantità di combustibile e regolando l'economizzatore di combustibile nella giusta posizione.
- Non riscaldate mai la caldaia se non c'è acqua nell'impianto o se ce n'è troppo poca, o se non si ha una rimozione di calore < 6 kW.
- Non fate funzionare la caldaia a temperature dell'acqua superiori ai 90°C.
- Non impostate né il regolatore di combustione né l'economizzatore di combustibile al di sopra dei valori di tabella riportati nelle istruzioni per il riscaldamento.

### 2.10 Prima messa in funzione del riscaldamento

Provvedete a una sufficiente alimentazione di aria di combustione. Quindi, finestre e porte possono non essere chiuse nel luogo di installazione. Ciò è particolarmente importante per spazi che presentano meno di 4 m<sup>3</sup> per kW di potenza nominale. L'eventuale funzionamento contemporaneo di dispositivi estrattori o di altri focolari, come pure dispositivi di alimentazione d'aria chiusi, può avere effetti negativi sul tiraggio del camino e sulla combustione.

#### Dopo che l'apparecchio è installato:

- Fate misurare il tiraggio del camino. Il giusto tiraggio del camino (pressione di alimentazione) rappresenta la base per la regolazione dell'economizzatore di combustibile così come per il perfetto funzionamento dell'apparecchio.
- Riempite l'impianto con l'acqua.
- Provvedete a una completa disaerazione dell'impianto.
- Aprite tutti i dispositivi di intercettazione (valvole di intercettazione, saracinesche e sim.).
- Accendete la pompa del riscaldamento. Se alla pompa del riscaldamento è allacciato un termostato di minima, questo farà partire la pompa solo da una temperatura dell'acqua di caldaia di 65°C. in caso di combinazione con il modulo porta accessori Vesto 200, la pompa del riscaldamento è comandata da quest'ultimo (v. istruzioni per l'uso del Vesto 200).
- Pulite tutti i rivestimenti, per evitare che eventuali macchie vi brucino sopra.
- Al momento della consegna, la piastra di cottura è ricoperta di una pasta che deve essere rimossa facendo scaldare la piastra per la prima volta! Questa procedura dura circa 30 minuti.

---

#### Attenzione!



Durante l'operazione di riscaldamento occorre garantire un apporto sufficiente di aria fresca. Le finestre del vano d'abitazione devono essere aperte perché per breve tempo si creano vapori nocivi. La piastra deve essere riscaldata almeno fino a quando non compare più alcun fumo sopra la piastra stessa (circa 30 minuti). Richiudere le finestre solo quando nel vano d'abitazione non vi è più alcun odore strano.

---

### 2.11 Annotazioni sul riscaldamento con copertura isolante chiusa (accessori su richiesta)

**Affinché la copertura isolante non venga danneggiata dal sovraccarico termico, occorre tener conto dei seguenti punti:**

- prima di attivare o utilizzare la valvola di accensione aprire sempre la copertura isolante.
- La camera di riempimento può essere riempita al massimo fino al bordo inferiore dei tubi dell'aria secondaria, Fig. 12.
- Negli impianti con tiraggio maggiorato del camino ( $> 0,25$  mbar) non chiudere mai la copertura isolante durante la modalità riscaldamento.

### 2.12 Note sulla cottura

- Chiudere la serranda per l'accensione.
- Regolare la temperatura del forno con il regolatore di combustione e l'economizzatore di combustibile.
- Aggiungendo quantità minori di combustibile più frequentemente si ha una temperatura del forno più uniforme.
- Controllare la temperatura del forno mediante il termometro del forno. La temperatura indicata ha valore orientativo, il termometro ha una inerzia di risposta alle fluttuazioni della temperatura – Fig. 10.
- La zona più calda per cuocere è quella sopra al coperchio del foro di cottura – Fig. 11. La temperatura della piastra di cottura diminuisce in direzione del lato del forno.
- Durante la cottura sulla piastra e nel forno, l'acqua della caldaia viene sempre riscaldata. Per questo motivo occorre prevedere sempre un assorbimento di calore nell'impianto o in un puffer da riscaldare. (almeno 6 kW di assorbimento del calore).

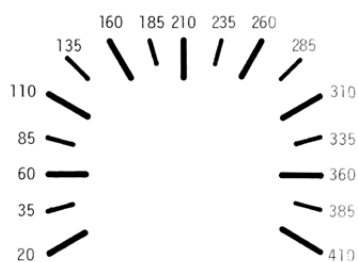


Fig. 10 Termometro del forno

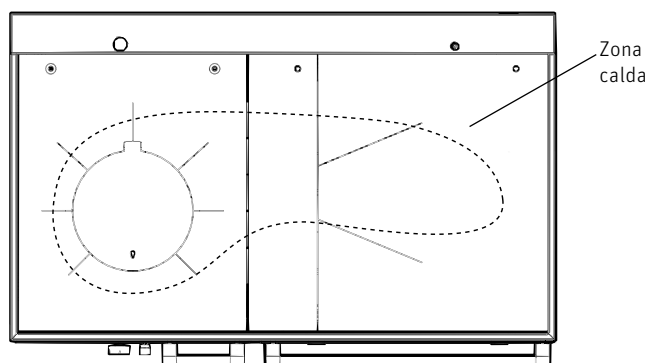


Fig. 11 La zona più calda per la cottura è nei pressi del coperchio del foro di cottura – Vista dall'alto di piastra di cottura in acciaio o piano cottura in vetroceramica

### 2.13 Note sul funzionamento di riscaldamento

- a) Mantenere la temperatura della caldaia sempre sopra ai 70°C agendo sul regolatore di combustione e sulla valvola miscelatrice (se presente).
- b) Secondo l'esperienza, in estate il tiraggio del camino è minore che in inverno. Per questa ragione, all'accensione o durante il funzionamento la caldaia potrebbe fare fumo.

#### Rimedio:

- aprire la valvola di accensione prima di accendere o aggiungere legna,
- preriscaldare il camino attraverso lo sportello per la pulizia.
- aggiungere piccole quantità di combustibile.

### 2.14 Funzionamento di riscaldamento – accensione e aggiunte di combustibile

#### Controllo prima dell'accensione

- Pressione dell'impianto (pressione dell'acqua di riscaldamento):  
L'impianto deve essere pieno e sfiatato. A impianto freddo, la pressione dell'impianto deve essere di almeno 1,0 bar (max. 1,8 bar). Per eventuali domande rivolgetevi al vostro installatore del riscaldamento.
- Ventilazione:  
Ponete attenzione a una buona ventilazione del locale di installazione. L'aria di alimentazione dovrebbe essere mantenuta possibilmente priva di polvere.
- Camino:  
Fate regolarmente controllare ed eventualmente pulire il vostro camino dallo spazzacamino.
- Dispositivi di intercettazione:  
Controllate che i dispositivi di intercettazione incorporati nell'impianto di riscaldamento siano regolati correttamente.
- Dispositivo di scarico di termoprotezione:  
Controllo dell'imbuto di scarico. Lo scarico non deve gocciolare.

#### 2.14.1 Accensione – avvio del funzionamento di riscaldamento

##### Procedete come segue:

- Assicuratevi che la pompa del riscaldamento sia pronta all'impiego (alimentazione elettrica, eventuali interruttori manuali).
- Togliere la cenere dalla griglia ogni giorno. Si può rimuovere agevolmente la cenere dopo aver ribaltato la griglia dritta.
- Per prima cosa distribuite della carta<sup>1</sup> appallottolata su tutta la superficie della griglia, poi coprite con uno strato di ca. 15 – 20 cm di piccoli pezzi di legno.
- Aprire completamente l'economizzatore di combustibile per garantire un apporto d'aria sufficiente.
- Aprite la valvola a farfalla.
- Aprire la valvola di accensione.
- Accendere, sollevare la griglia dritta, chiudere lo sportello della cenere.
- Attendete fino a che il materiale di accensione abbia preso completamente fuoco.
- Aggiungete per il lungo uno strato (di ca. 10 cm) di legna da ardere da 33 cm di lunghezza, distribuendola omogeneamente.
- Solo quando il primo strato di legna brucia interamente, regolate l'economizzatore di combustibile in posizione all'incirca centrale.
- Chiudere la valvola di accensione.

<sup>1</sup> Per motivi di igiene dell'aria (Ordinanza svizzera contro l'inquinamento atmosferico - OIA), in Svizzera al posto di carta/catone va utilizzato un ausilio per l'accensione.

## 2. Conduzione

### Regolazioni per l'accensione:

Combustibile	Legna da ardere da 33 cm di lunghezza
Sportello della cenere	Chiudere dopo l'accensione
Regolatore di combustione	6-8
Pompa del riscaldamento	Pronta per l'uso, cioè il termostato di minima la avvia da ca. 65°C
Valvola a farfalla	Aperta
Economizzatore di combustibile	dalla posizione centrale a tutto aperto (a seconda del tiraggio)
Valvola di accensione	Aperta

### 2.14.2 Aggiunte di combustibile – prosecuzione del servizio di riscaldamento

#### Procedete come segue:

- Aprire la valvola di accensione.
- Aprite la porta di riscaldamento con cautela, a causa della fuoriuscita dei fumi.
- Aggiungere combustibile.
- Chiudere la valvola di accensione dopo circa 1-2 min.

Per basse emissioni e un alto rendimento consigliamo:

- aggiungere combustibile in piccole quantità;
- fare aggiunte a brevi intervalli di tempo (30 – 60 minuti)
- Dopo aver aggiunto la legna, portare l'economizzatore di combustibile in posizione completamente aperta per breve tempo (1-2 min.) per una rapida accensione della legna aggiunta.

### 2.14.3 Regolazioni e tempo di combustione

Regolare la valvola a farfalla secondo il tiraggio del camino!

Carica	Durata	Fornitura di calore	Economizzatore di combustibile	Regolatore di combustione
1,8 kg	20 minuti	Acqua e piastra di cottura in acciaio o piano cottura in vetroceramica	Tutto aperto	6
3 kg	35 minuti	Acqua e piastra di cottura in acciaio o piano cottura in vetroceramica	A metà	6-8
6 kg	1 ora	Acqua e piastra di cottura in acciaio o piano cottura in vetroceramica	A metà	6-8

## 2. Conduzione

### 2.14.4 Servizio normale

La procedura di accensione si svolge come descritto al p.to 2.14.1. Nel servizio normale si può ugualmente cuocere come nel servizio economico o di cottura!.

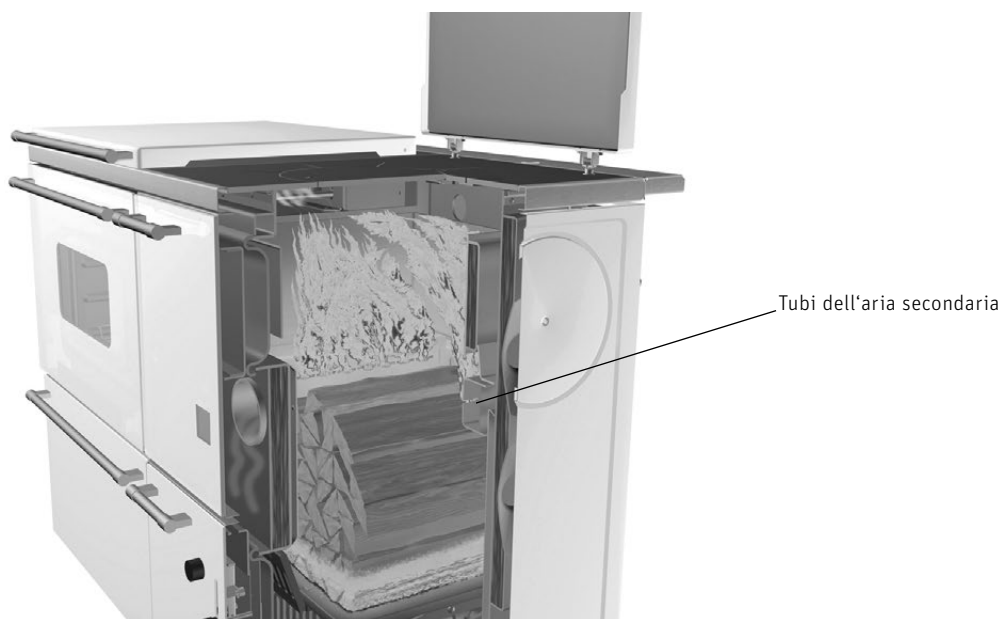


Fig.12 Camera di riempimento

Il riempimento massimo corrisponde a 6 kg di legna da ardere (da 33 cm), messi per il lungo, e comunque fino al margine inferiore dei tubi aria secondaria. A seconda delle dimensioni, questo equivale a ca. 5 – 7 ciocchi di legno. Con questa quantità di legna si raggiunge un tempo di combustione di ca. 1 – 1,5 ore.

### 2.14.5 Servizio economico o di cottura

La procedura di accensione si svolge come descritto al p.to 2.14.1. Tuttavia, in questa modalità si utilizzano quantità di combustibile inferiori (ca. 2 kg di legna). La più alta temperatura della caldaia si ha nella parte centrale della piastra di cottura. Questa zona è particolarmente adatta per dare rapidamente una prima cottura. Per la continuazione della cottura e per tenere in caldo sono particolarmente adatte le zone periferiche della piastra.

### 2.14.6 Riscaldamento nei periodi stagionali intermedi

Con temperature esterne sopra i 15°C sussiste il rischio che a causa della scarsa pressione di alimentazione del camino si formi solo un fuoco modesto. Questo porta come conseguenza un'accresciuta formazione di fuliggine nei canali dei fumi della caldaia e nel camino.

Attizzare con maggior frequenza e aggiungere legna più spesso (utilizzare la valvola di accensione) e in quantità minori. In questo modo potete ridurre la formazione di fuliggine nei periodi stagionali intermedi.

### 3. Cura e pulitura

---

## 3. Cura e pulitura

### 3.1 Rivestimento

Se necessario, pulite il rivestimento utilizzando un panno umido. Per maggiori gradi di sporco utilizzate acqua saponata o lisciva diluita (non utilizzate sostanze corrosive o attrezzi di pulizia con spigoli vivi).

## 3.2 Piastra di cottura in acciaio o piano cottura in vetroceramica, telaio della piastra di cottura

### 3.2.1 Piastra di cottura in acciaio

#### **Pulizia della piastra di cottura in acciaio**

La piastra di cottura dovrebbe essere pulita regolarmente dopo aver cucinato. Effettuare la pulizia preferibilmente quando la piastra di cottura è fredda. Rimuovere gli schizzi di grasso con un panno di pulizia bagnato e detersivo per piatti. Le incrostazioni di bruciato possono essere rimosse con cautela con la lama di un raschietto per piastre.

#### **Pulizia generale della piastra di cottura in acciaio in presenza di sporco intenso**

Strofinare la piastra di cottura con crema abrasiva fluida priva di acidi e una spugna abrasiva reperibile in commercio (da Windhager è disponibile una speciale spugna per la pulizia).

La spugna dovrebbe contenere abrasivi minerali o lana di vetro. Quindi strofinare la piastra di cottura con un panno bagnato per rimuovere la crema abrasiva e lo sporco disciolto.

Attendere che la piastra di cottura sia asciutta. Dopo la pulizia, la piastra di cottura in acciaio dovrebbe essere ricoperta leggermente con un olio privo di acidi, come ad es. olio commestibile, preferibilmente quando è ancora tiepida.

Successivamente strofinare l'olio con un panno. In alternativa all'olio si può utilizzare anche una pasta per piastre di cottura (vedere il paragrafo seguente).

#### **In alternativa applicare una pasta per piastre di cottura**

In alternativa si può applicare una pasta nera per piastre di cottura (di Bindulin, disponibile da Windhager). Questa pasta per piastre di cottura ha anche una funzione trattante e protettiva per la piastra.

Applicare uno strato sottile di pasta sulla piastra di cottura servendosi di una spugna. In seguito occorre riscaldare la piastra per rimuovere la pasta! Questa procedura dura circa 30 minuti.

---

#### **Attenzione!**



Durante l'operazione di riscaldamento occorre garantire un apporto sufficiente di aria fresca. Le finestre del vano d'abitazione devono essere aperte perché per breve tempo si creano vapori nocivi. La piastra deve essere riscaldata almeno fino a quando non compare più alcun fumo sopra la piastra stessa (circa 30 minuti). Richiudere le finestre solo quando nel vano d'abitazione non vi è più alcun odore strano.

---

Per il telaio della piastra di cottura si può utilizzare qualsiasi prodotto per la pulizia a grana fine.

### 3. Cura e pulitura

---

#### 3.2.2 Piano cottura in vetroceramica

Rimuovere ogni giorno lo sporco grossolano con uno straccio o una spugna e un po' di detersivo. In tal modo si evita che lo sporco bruci completamente nel tempo.

Il piano cottura si pulisce agevolmente con un raschietto per vetroceramica, dotato di una lama affilata che rimuove anche lo sporco ostinato. Il raschietto è concepito in modo tale da non graffiare il piano cottura in vetroceramica.



---

#### Consiglio!

Pulire il piano cottura in vetroceramica con una pastiglia di detersivo per lavastoviglie, lasciandola sciogliere in un po' d'acqua fino a ottenere una pasta densa. Quindi strofinare la piastra con questa pasta. Lasciar agire brevemente, poi rimuoverla con un panno umido. Asciugare il piano cottura in vetroceramica con un panno.

---

Per il telaio della piastra di cottura si può utilizzare qualsiasi prodotto per la pulizia a grana fine.

### 3.3 Superfici di riscaldamento e vie dei fumi

Ogni millimetro di deposito di fuliggine sulle superfici di riscaldamento e nelle vie di scarico dei fumi comporta un maggior consumo di combustibile del 5% circa. Una caldaia pulita risparmia combustibile ed è rispettosa dell'ambiente.

#### Risparmiate combustibile – pulite sempre la caldaia tempestivamente!

---



#### Informazione!

Durante i periodi di riscaldamento pulite la caldaia ogni 1 – 2 mesi. Gli intervalli di pulitura indicati hanno valore orientativo!

Gli intervalli di pulitura dipendono dalla qualità del combustibile, dal tipo di conduzione e dalle diverse fasi di funzionamento (p.es. molto servizio a carico parziale, lunghe periodi di inattività).

---

#### Sequenza di pulitura:

- a) Togliere la copertura isolante (accessori su richiesta) – Fig. 13.
- b) Togliere la piastra e pulirla – Fig. 13.



---

#### Informazione!

Maneggiare il piano cottura in vetroceramica con cura o posarlo su uno straccio o qualcosa di simile per non danneggiarlo.

---

- c) Con il raschietto per la fuliggine e la spazzola di pulizia, pulire le pareti della caldaia e le vie di scarico dei fumi. Rimuovere la fuliggine asportata, estraendola verso l'alto mediante il raschietto della fuliggine o meglio aspirarla con un aspirapolvere – Fig. 14.
- d) Spazzolare il forno e le vie di scarico dei fumi intorno al forno e aspirare con un aspirapolvere o rimuovere in direzione dell'apertura di pulizia quanto asportato – Fig. 14.
- e) Estrarre il cassetto del combustibile e aprire lo sportello di pulizia che si trova dietro di esso. Dopo avere rimosso la spina posta nel centro, il cassetto del combustibile può essere estratto completamente.
- f) Tenere il cassetto della cenere sotto l'apertura di pulizia e con il raschietto per la fuliggine spazzare fuori attraverso questa apertura tutti i residui presenti sul fondo del focolare.
- g) Richiudere bene lo sportello di pulizia. Infilare di nuovo al suo posto il cassetto del combustibile.



---

#### Informazione!

Lo sportello per la pulizia non deve restare aperto o essere aperto durante il funzionamento.

---

- h) Posare la piastra di cottura e applicare la copertura isolante.



---

#### Attenzione!

Pericolo di intrappolamento!

---



### 3. Cura e pulitura

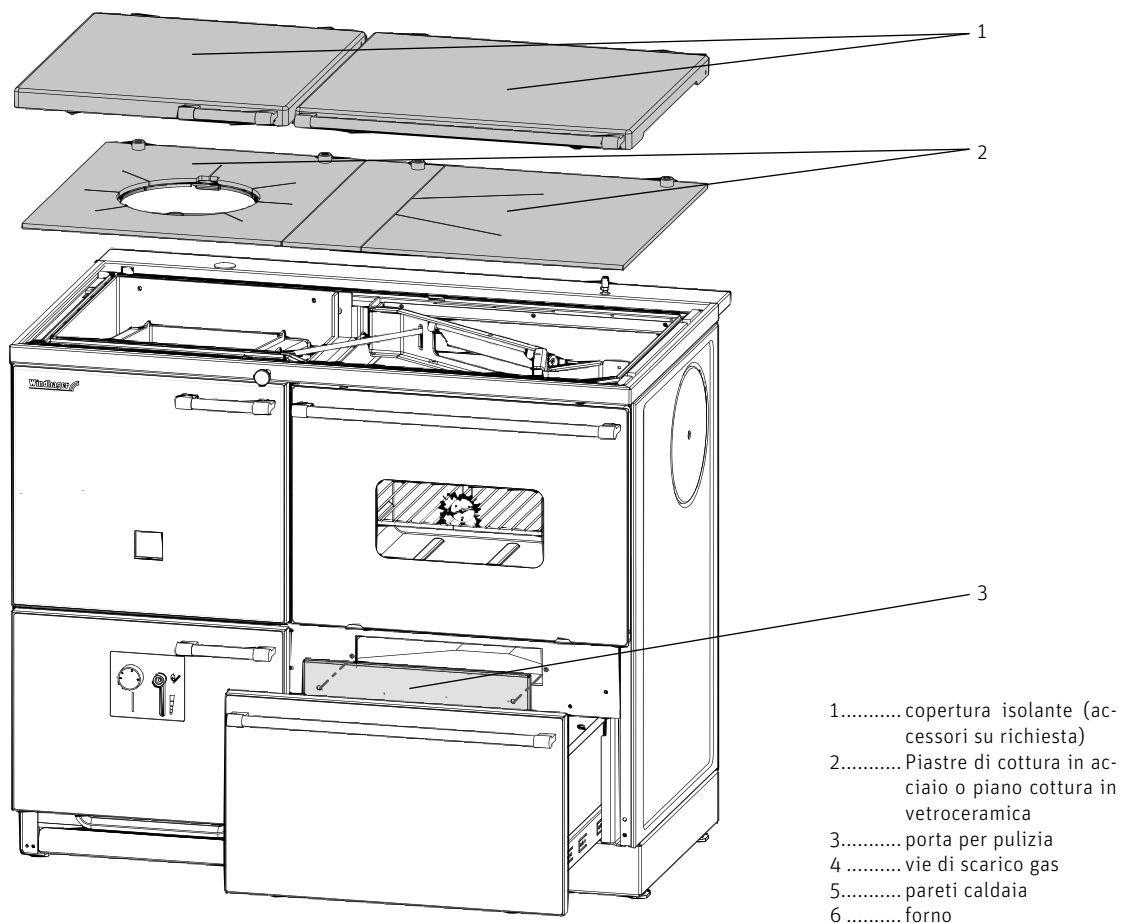


Fig. 13 Togliere copertura isolante e piastra di cottura in acciaio, pulirle e aprire lo sportello per la pulizia dietro il forno

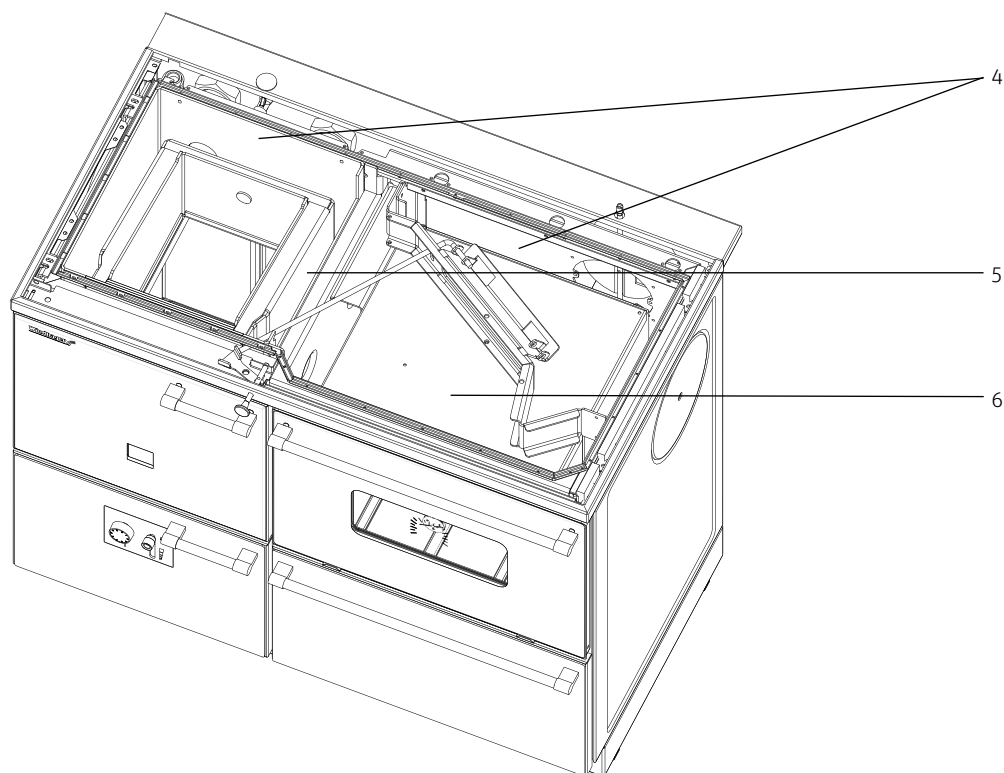


Fig. 14 Pulire le vie di scarico gas, le pareti caldaia e il forno – Vista dall'alto, senza copertura isolante e piastra di cottura in acciaio o piano cottura in vitroceramica

### 3. Cura e pulitura

## 3.4 Controllo e manutenzione del dispositivo di scarico di termoprotezione



### Attenzione!

Una volta all'anno occorre fare controllare da parte di un tecnico specializzato il funzionamento del dispositivo di scarico di termoprotezione, nonché le condizioni dello scambiatore di sicurezza riguardo alla presenza di incrostazioni. Qualora lo scambiatore di sicurezza presenti incrostazioni, occorre assolutamente procedere alla sua disincrostazione

- Premere il cappuccio rosso contro la valvola (Fig. 15) > l'acqua deve fuoriuscire nell'imbuto.
- Se l'efflusso nell'imbuto è scarso > incrostazione dello scambiatore di sicurezza (pompate nello scambiatore di sicurezza del disincrostante contro il calcare, p.es. acido formico).
- Se il dispositivo di scarico di termoprotezione gocciola > occorre pulire la guarnizione del cassetto e la sede della valvola. In caso di danneggiamento della guarnizione > sostituzione del cassetto.

**Indicazione:** non è necessario smontare il raccordo!

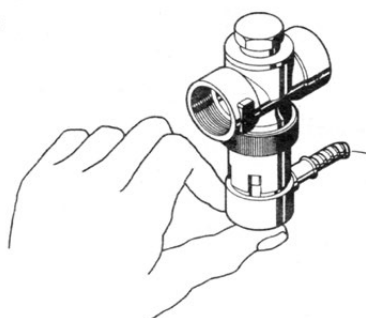


Fig. 15 Dispositivo di scarico di termoprotezione

## 3.5 Al termine del periodo di riscaldamento

- Effettuate una pulitura completa e accurata della caldaia – v. p.to 3.3.
- Controllate il tubo scarico fumi verso il camino riguardo all'eventuale presenza di sporco e pulitelo almeno una volta all'anno.
- Chiudete tutti gli sportelli e le valvole dell'aria.
- Non scaricate l'acqua.
- Pulite la piastra di cottura in acciaio e ricopritela con un olio commestibile privo di acidi.

Se l'apparecchio rimane fuori servizio per lungo tempo nel periodo del riscaldamento, le parti contenenti acqua potrebbero eventualmente gelare. Aggiungete un liquido antigelo.

## 4. Eliminazione dei guasti

# 4. Eliminazione dei guasti

Prima di chiamare per un guasto la vostra Assistenza Tecnica o il Servizio di Assistenza Tecnica della WINDHAGER, prendete nota dei seguenti dati, riportati sulla targhetta dell'apparecchio:

- tipo
- numero di matricola
- anno di costruzione

La targhetta dell'apparecchio si trova sul lato interno dello sportello di riscaldamento – Fig.16.

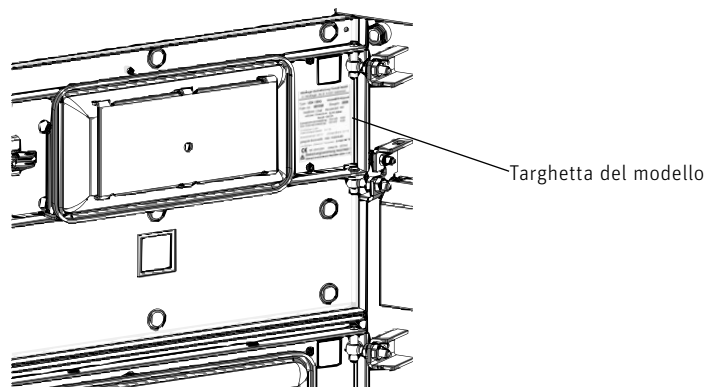


Fig.16 Targhetta dell'apparecchio

## 4.1 Surriscaldamento della caldaia

**Si può verificare un surriscaldamento della caldaia se:**

- l'impianto contiene troppo poca acqua;
- la caldaia o l'impianto non sono completamente disaerati;
- è interrotta la circolazione nei radiatori o verso il boiler (valvola miscelatrice chiusa, valvole chiuse);
- la pompa è ferma;
- il regolatore di combustione è regolato troppo alto;
- lo sportello della cenere è aperto;
- l'economizzatore di combustibile è regolato troppo alto;

Se il dispositivo di scarico di termoprotezione è collegato allo scambiatore di sicurezza installato, a una temperatura dell'acqua di caldaia sopra ai 95°C la termovalvola fa fluire acqua di raffreddamento. Questo impedisce un ulteriore surriscaldamento della caldaia.

### **Avviso importante!**

**Provvedimenti in caso di surriscaldamento, qualora non funzioni il dispositivo di scarico di termoprotezione:**

- aprite tutti gli organi idraulici di intercettazione (miscelatore, valvole).
- Brennstoff-Sparschieber schliessen.
- chiudete il regolatore di combustione (chiuderlo ruotando la manopola, finché non si sente una forte resistenza);
- chiudete lo sportello della cenere;
- aprite i rubinetti dell'acqua calda.

Se nessuno di questi provvedimenti avesse successo, rimuovete le braci.



### **Attenzione!**

Pericolo di ustioni!

## 4. Eliminazione dei guasti

---

### 4.2 Fuoriuscita di fumi

**La causa della fuoriuscita di fumi è un tiraggio del camino insufficiente.**

**Rimedio in caso di fuoriuscita dei fumi durante l'accensione:**

- aprire la valvola di accensione.
- chiudere lo sportello della cenere, regolare l'economizzatore di combustibile in posizione centrale;
- in caso di condizioni climatiche di bassa pressione: preriscaldare il camino con carta (aprire lo sportello per la pulizia del camino) per eliminare la sovrappressione nel camino.

**Rimedio in caso di fuoriuscita dei fumi durante le aggiunte di combustibile:**

- aprire la valvola di accensione.
- aggiunta di combustibile troppo prematura, vale a dire che nella caldaia è presente ancora troppo materiale da bruciare – la cosa migliore è attendere finché nella caldaia non sia rimasta solo della brace;
- prima dell'apertura dello sportello di caricamento si può chiudere completamente l'economizzatore di combustibile, dopodiché attendere alcuni minuti prima di aprire lo sportello del riscaldamento.

**Rimedio in caso di fuoriuscita dei fumi continua:**

- Eregolare l'economizzatore di combustibile al massimo solo fino a metà corsa, eventualmente anche meno;
- fare controllare dallo spazzacamino il tiraggio del camino durante il funzionamento: il tiraggio deve essere  $>0,15$  mbar: qualora non si raggiunga questo valore di tiraggio durante il funzionamento, occorre verificare con l'installatore o lo spazzacamino un risanamento del camino.

### 4.3 La caldaia non raggiunge la temperatura

**Causa: impiego di una quantità insufficiente di materiale per l'accensione (carta, materiali d'accensione) o di legna d'accensione troppo grossa**

- la carta<sup>1</sup> appallottolata dovrebbe coprire l'intera superficie della griglia; utilizzare legna sufficientemente sottile (lunghezza spigolo  $< 4$  cm).

**Causa: impiego di legna d'accensione troppo grossa**

- soprattutto all'accensione o in caso di intervalli molto lunghi tra le aggiunte di combustibile ( $> 2$  ore), la quantità di brace presente è per lo più già troppo poca; in questi casi, prima dell'aggiunta di pezzi di legno di maggiori dimensioni conviene caricare nella caldaia uno strato di legna tagliata in pezzi più piccoli.  
Inoltre, in precedenza la griglia dovrebbe essere pulita in tempo utile e dopo l'aggiunta di combustibile (a seconda del camino) dovrebbe essere aperto completamente l'economizzatore di combustibile per favorire una rapida accensione della legna.

**Causa: impiego di legna troppo umida**

- l'umidità della legna dovrebbe trovarsi tra il 15% e il 25%; questo corrisponde generalmente a legna immagazzinata per 1 - 2 anni in un posto ben ventilato;
- nella combustione di legna troppo umida, una parte dell'energia di combustione deve essere utilizzata in primo luogo per asciugare sufficientemente la legna; facendo ciò la combustione viene raffreddata e l'apparecchio brucia con prestazioni troppo basse e cattivi valori delle emissioni (forte imbrattamento dell'apparecchio).

**Causa: il fabbisogno di calore dell'impianto è troppo alto**

- soprattutto nel caso di impianti di grandi dimensioni possono trascorrere diverse ore, prima che la temperatura della caldaia salga sensibilmente sopra i  $70^{\circ}\text{C}$ ; questo non rappresenta un funzionamento difettoso, poiché deve essere riscaldato per primo l'intero volume d'acqua contenuto nell'impianto.  
Qualora non sia percepibile nessun aumento della temperatura neppure dopo un'intera giornata di ininterrotto funzionamento di riscaldamento, occorre contattare l'installatore e fare eseguire un calcolo del fabbisogno di calore dell'edificio.

<sup>1</sup> Per motivi di igiene dell'aria (Ordinanza svizzera contro l'inquinamento atmosferico - OIA), in Svizzera al posto di carta/catone va utilizzato un ausilio per l'accensione.

## 4. Eliminazione dei guasti

---

### 4.4 La caldaia si imbratta molto

#### **Causa: insufficiente assorbimento del calore**

- deve essere assicurato costantemente un assorbimento minimo di calore di 6 kW, ciò significa aprire i radiatori o aprire una valvola miscelatrice manuale eventualmente presente;
- in aggiunta a ciò, dovrebbero essere allungati gli intervalli di carico di combustibile e ridotte le quantità di combustibile aggiunto.

#### **Causa: temperatura del ritorno costantemente troppo bassa**

- nel caso di impianti di grandi dimensioni con elevato fabbisogno di calore occorre molto tempo prima che la temperatura del ritorno aumenti; se questa situazione è permanente occorre contattare l'installatore e fare eseguire un calcolo del fabbisogno di calore;
- nel caso dell'impiego di una caldaia VestoWIN per caricare un accumulatore tampone, è assolutamente necessario in gruppo di mantenimento di alta temperatura di ritorno con temperatura di ritorno di 55°C (Modulo M2/32).

### 4.5 Elevato consumo di legna

#### **Causa: eccessivo tiraggio del camino**

- la potenza nominale della caldaia VestoWIN è raggiunta già con un tiraggio del camino di ca. 0,15 mbar; se il tiraggio effettivo del camino durante il funzionamento è nettamente superiore (> 0,20 mbar), l'apparecchio viene "surriscaldato". Ciò significa, che viene gassificata e bruciata maggiore quantità di legna; in tal modo si ha un innalzamento della temperatura dei fumi e la riduzione del rendimento.

#### **Rimedio:**

- l'economizzatore di combustibile dovrebbe essere più chiuso, in questo modo la potenza fornita viene effettivamente ridotta e il rendimento dell'apparecchio viene nuovamente incrementato.

## 5. Dichiarazione di prestazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011

LE 002 VEP 20190204

1. **Codice di identificazione unico** del prodotto-tipo: **27** (apparecchiature da riscaldamento)
2. **Tipi:** VEP 200, VEP 202 - termocucina con riscaldamento centralizzato Windhager **VestoWIN Premium**
3. **Destinazione d'uso** prevista dal fabbricante:  
termocucina con riscaldamento centralizzato con alimentazione manuale per la combustione di legna da ardere per cucinare, cuocere in forno, riscaldare il locale di installazione e altri locali ed eventualmente un produttore di acqua di consumo, riscaldando l'acqua di riscaldamento.
4. **Fabbricante:** Windhager Zentralheizung Technik GmbH,  
Anton-Windhager-Straße 20, 5201 Seekirchen, Austria
5. **Mandatario:** --
6. **Sistema di valutazione e verifica** della costanza della prestazione del prodotto da costruzione di cui all'allegato V: sistema 3
7. **Norma armonizzata:** EN 12815/2005
8. **Organismo di notificazione:**  
il laboratorio di prova per la tecnica di combustione dell'Istituto di tecnica di processo dell'Università Tecnica di Vienna, Notified Body 1746, ha effettuato una prova di tipo in base al sistema 3 e rilasciato la relazione di prova PL-15032-P. Le prestazioni indicate al punto 9 sono documentate in tale relazione.
9. **Prestazione dichiarata:**

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
<b>Caratteristiche essenziali</b>	<b>Prestazione</b>	<b>Riferimento della specifica tecnica della norma armonizzata applicata EN 12815/2005</b>
Sicurezza in caso di incendio	Requisiti delle specifiche tecniche secondo la colonna 3 soddisfatti, riferimento 5.1 non pertinente	4.2, 4.8, 4.9, 4.11, 4.14, 4.16, 4.19, 4.21, 5.1, 5.2, 6.7, 6.10
Emissione dei prodotti di combustione	Requisiti delle specifiche tecniche secondo la colonna 3 soddisfatti, riferimenti 4.12 e 5.4 non pertinenti	4.2, 4.9, 4.11, 4.12, 4.13, 4.14, 4.20, 5.4, 6.3
Potenza termica Efficienza energetica	Requisiti delle specifiche tecniche secondo la colonna 3 soddisfatti, riferimento 6.10 non pertinente	6.1, 6.4, 6.5, 6.6, 6.8, 6.9, 6.10
Temperatura superficiale	Requisiti delle specifiche tecniche secondo la colonna 3 soddisfatti, riferimenti 5.1 e 6.10 non pertinenti	4.2, 5.1, 5.2, 5.3, 6.10
Emissione di sostanze pericolose	Requisiti delle specifiche tecniche secondo la colonna 3 soddisfatti	ZA.1
Pressione massima di esercizio:	2,5 bar Riferimento 4.4 non pertinente	Da 4.2 a 4.7, 5.5, 5.6
Resistenza meccanica (per l'installazione dell'aspirazione gas combustibili)	Requisiti delle specifiche tecniche secondo la colonna 3 soddisfatti	4.2, 4.11
Sicurezza elettrica	Non pertinente	5.7

10. **La prestazione del prodotto di cui ai punti 1 e 2 è conforme alla prestazione dichiarata di cui al punto 9.**  
Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 4.  
Firmato a nome e per conto di:





## + CONDIZIONI DI GARANZIA

Condizioni imprescindibili per la garanzia sono l'installazione a regola d'arte della caldaia e relativi accessori e la messa in funzione ad opera del servizio assistenza ai clienti Windhager o del partner di assistenza ai clienti, in assenza delle quali decade qualsiasi diritto alla prestazione di garanzia da parte del produttore.

I difetti di funzionamento riconducibili a uso e impostazione errati, nonché all'utilizzo di combustibile di qualità inferiore o non consigliata, non rientrano nella garanzia. Il diritto di garanzia decade anche nel caso in cui vengano impiegati componenti dell'apparecchio diversi da quelli appositamente offerti da Windhager. Le condizioni di garanzia specifiche per il tipo di apparecchio sono desumibili dal foglio "Condizioni di garanzia" allegato alla caldaia.

Al fine di assicurare un funzionamento sicuro, rispettoso dell'ambiente e pertanto a risparmio energetico, sono necessarie una messa in funzione e una manutenzione regolare in conformità alle "Condizioni di garanzia". Consigliamo di stipulare un accordo per la manutenzione.



AUSTRIA  
Windhager Zentralheizung GmbH  
Anton-Windhager-Straße 20  
A-5201 Seekirchen presso Salisburgo  
Tel. +43 6212 2341 0  
Fax +43 6212 4228  
info@at.windhager.com

Windhager Zentralheizung GmbH  
Carlberggasse 39  
A-1230 Vienna

GERMANIA  
Windhager Zentralheizung GmbH  
Daimlerstraße 9  
D-86368 Gersthofen  
T +49 821 21860 0  
F +49 821 21860 290  
info@de.windhager.com

Windhager Zentralheizung GmbH  
Gewerbepark 18  
D-49143 Bissendorf

SVIZZERA  
Windhager Zentralheizung Schweiz AG  
Industriestrasse 13  
CH-6203 Sempach-Station presso Lucerna  
Tel. +41 4146 9469 0  
Fax +41 4146 9469 9  
info@ch.windhager.com

Windhager Zentralheizung Schweiz AG  
Rue des Champs Lovats 23  
CH-1400 Yverdon-les-Bains

Windhager Zentralheizung Schweiz AG  
Dorfplatz 2  
CH-3114 Wichtrach

ITALIA  
Windhager Italy S.R.L.  
Via Vital 98c  
I-31015 Conegliano (TV)  
Tel. +39 0438 1799080  
info@windhageritaly.it

GRAN BRETAGNA  
Windhager UK Ltd  
Tormarton Road  
Marshfield  
South Gloucestershire, SN14 8SR  
Tel. +44 1225 8922 11  
info@windhager.co.uk

windhager.com

### COLOPHON

Pubblicazione curata ed edita da: Windhager Zentralheizung Technik GmbH, Anton-Windhager-Straße 20, 5201 Seekirchen am Wallersee, Austria, tel. +43 6212 2341 0, fax +43 6212 4228, info@at.windhager.com, immagini: Windhager; con riserva di modifiche, errori di stampa e di composizione. Tradotto da 024096/08 – AWP-vor

DAL 1921   
**windhager**  
IL RISCALDAMENTO